



Numeri imponenti per l'edizione di quest'anno con 500 luoghi aperti e più di mille volontari
Orlando: «C'è un contagio positivo per tutta la Sicilia». Lagalla: «Una leva pure per l'economia»

Festival da record, oltre 400 mila visitatori Riflettori accesi su tante bellezze nascoste

P

**Antonella
Filippi**

**Un punto
di forza legato
al contributo
dei giovani
Anello:
un progetto
che cammina
sulle gambe
di molti studenti**

rima dei numeri, le parole. Quelle di chi tra «Le Vie dei Tesori» di 16 città - 15 siciliane più Mantova - s'è (emotivamente) perso: «Una Sicilia da ascoltare e raccontata dai giovani siciliani», «Stupiti dalle bellezze nascoste», «L'evento migliore negli ultimi 20 anni», «Il festival dovrebbe replicarsi e durare di più». Ieri l'edizione 2019 de «Le Vie dei Tesori» - 8 weekend, 500 luoghi aperti in Sicilia e 500 collaboratori, 1000 tra volontari, studenti universitari alle prese con i tirocini, e studenti delle scuole in Alternanza scuola lavoro, 300 partner

istituzionali, 600 operatori culturali, 4000 bambini protagonisti dei laboratori dedicati, 400 mila visitatori - ha salutato dall'Arsenale della Real Marina, una delle «case» di **Sebastiano Tusa**, a cui il Festival quest'anno è stato dedicato. Un video d'apertura ha fatto conoscere chi davvero il Festival l'ha fatto camminare: giovani, professionisti, operatori culturali. «S'imparano molte più cose vivendole, piuttosto che studiandole sui libri», spiega una ragazza. E quell'altra: «È emozionante quando la gente ti ringrazia perché le hai fatto scoprire una parte di città poco nota», e l'altra ancora non ha dubbi: «Abbiamo divulgato la poetica della bellezza». E la bellezza ci appartiene. Da Santa Caterina con il suo chiostro e il monastero - i due siti più visitati con un totale di 17.896 ingressi, seguiti dal Loggiato San Bartolomeo scelto da 5857 visitatori, e dal Rifugio antiaereo di Palazzo delle Aquile da 5793 - all'Orto Botanico dove ogni pianta racconta una storia e dove grande successo hanno riscosso le visite in notturna, fino a Monte Iato per la prima volta inserito tra le Vie. Un aneddoto? C'è anche quello: dopo la visita (con storytelling) del Ponte dell'Ammiraglio, c'è stata una vera e propria corsa ad assicurarsi un'immagine della battaglia avvenuta proprio lì. Sì, avete capito bene: una foto del Ponte, proprio lui che, poverino, vive così lontano dagli ori del percorso arabo-normanno Unesco di cui pure fa parte. E veniamo ai numeri «raccontati» da Giovanni Ruggieri, presidente di Otie, che ha fornito i dati sull'impatto turistico del Festival. Subito comunica «un trend sempre crescente, un Festival sempre più diffuso sull'isola e flussi stabili nei differenti weekend». Cioè non c'è bisogno di carburare, si parte già alla grande, grazie a una campagna di comunicazione e promozione incisiva e partita per tempo. «Il 42% è venuto per un Festival che sa fidelizzare e riesce a orientare le scelte di viaggio: sono cresciuti del 20% i repeaters». È alto il grado di soddisfazione: 91%, mentre il 96% si sente di consigliare una visita



Peso:63%



durante i giorni della manifestazione, il 62% tornerà in futuro. Il Festival, inoltre, ha avviato alle visite centinaia di nuovi luoghi culturali e sono indiscussi gli effetti sul turismo insulare in termini di notti vendute e permanenza media in città. Il totale di economie dirette generate dai visitatori nei territori (alberghi, trasporti, shopping e food) parla di un 5.203.485,20 totale in tutta la Sicilia e di un 3.313.718,00 su Palermo.

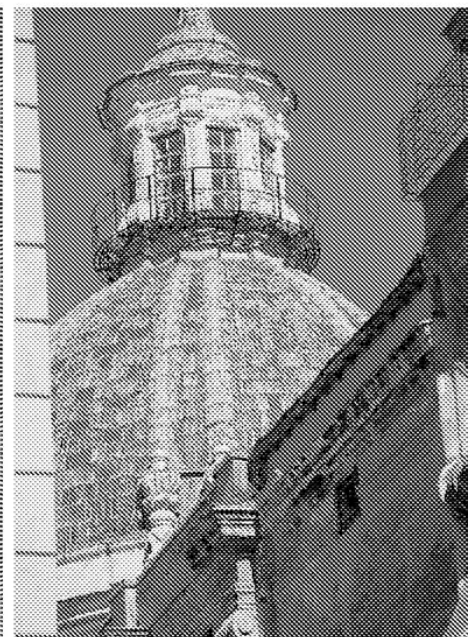
«Il nostro obiettivo – dice Laura Anello, presidente de “Le Vie dei Tesori” onlus - è sempre stato quello di stanare la cultura istituzionale e accademica e portarla fuori». Ripete numeri, luoghi ma si capisce che il suo fiore all’occhiello sono i giovani: «Il Festival, un grande progetto organizzativo che permette ai grandi di trascinare i piccoli, cammina sulle gambe di 1200 volontari e studenti. Li abbiamo visti ritornare, studiare, collaborare con noi: a loro va il nostro ringraziamento». Nel frattempo trentotto comuni siciliani premono per partecipare alle prossime edizioni...

Le dichiarazioni. Il sindaco Leoluca Orlando: «Con “Le Vie dei Tesori” continua l’effetto contaminazione di Palermo sul resto della Sicilia. Veniamo da un passato, ormai lontano, in cui questo effetto era negativo, ma da alcuni anni il “contagio” è positivo. E riguarda non solo la Sicilia ma l’Italia, essendo questa la più grande manifestazione per la valorizzazione dei **beni**

culturali del Paese». La soprintendente ai **Beni culturali**, Lina Bellanca: «Il Festival riesce a far “parlare” i luoghi dove il pubblico si riversa. Anche lontani dal centro come Maree dolce». Il direttore dell’ufficio **Beni culturali** della Diocesi, padre Giuseppe Bucaro: «Il successo di Santa Caterina si deve anche alle guide preparatissime: giovani che hanno voglia di partecipare e mettersi in gioco per la loro città». Il direttore del SiMuA, Paolo Inglese: «Le Vie dei Tesori sta “educando” il sistema istituzionale dei **beni culturali** a essere meno ingessato». Raoul Russo, a nome dell’assessore al Turismo, Manlio Messina: «L’effetto-Festival ha trasformato il territorio in un unico museo diffuso». Il provveditore alle Opere pubbliche, Gianluca Ievolella: «È la prima volta che apriamo il palazzo, ma l’impegno è stato ripagato». L’assessore regionale dell’Istruzione e della Formazione, Roberto Lagalla: «Questo Festival è diventato una leva possibile dell’economia della felicità. Sappiamo bene che quanto stiamo discutendo oggi è già archiviato dagli organizzatori che al loro tavolo di lavoro già ragionano sulla prossima edizione. Qui vincono tutti - ha concluso l’assessore - i giovani, i visitatori, e le istituzioni che concorrono al progetto». Ecco su quel verbo, «concorrono», andrebbe avviata una riflessione... (*ANFI*)



Il festival. Un gruppo di visitatori a Villa Whitaker, uno dei monumenti aperti durante questa edizione



I tesori. La Cupola di Santa Caterina



Peso:63%



I numeri. L'incontro conclusivo della rassegna ieri all'Arsenale della Real Marina



Peso:63%